

Codice A1814B

D.D. 25 marzo 2020, n. 806

**Autorizzazione preventiva in zone sismiche 3 e 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: "Lavori di ricostruzione e sostituzione edificio esistente della scuola secondaria di primo grado Olga e Leopoldo Jona", sita in Asti (AT), via Sardegna n° 5. Committente: Comune di Asti (AT).**



**ATTO N. DD-A18 806**

**DEL 25/03/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Autorizzazione preventiva in zone sismiche 3 e 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: "Lavori di ricostruzione e sostituzione edificio esistente della scuola secondaria di primo grado Olga e Leopoldo Jona", sita in Asti (AT), via Sardegna n° 5. Committente: Comune di Asti (AT).

Con Deliberazione n° 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta Regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 ed ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e, con successiva Deliberazione n° 7-3340 del 03/02/2012, ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n° 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta Regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 ed ha apportato ulteriori modifiche ed integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1. lettera a) dell'allegato A della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi comprese quelle relative alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001.

La medesima D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014 individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 29/01/2020 (ns. prot. n° 3863/A1814B del 29/01/2020) è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti - Ufficio di Asti, la denuncia del Comune di Asti (AT), ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001, con allegato il progetto relativo a "Lavori di ricostruzione e sostituzione edificio esistente della scuola secondaria di primo grado Olga e Leopoldo Jona", sita in Asti (AT), via Sardegna n° 5 e ricadente in zona sismica 4.

L'attuale struttura si sviluppa su tre piani fuori terra ed uno interrato ed è divisa in blocchi; venne realizzata alla fine degli anni settanta e la struttura, in pianta ed in altezza, esibisce una forma irregolare e l'edificio venne concepito con struttura portante in c.a. a telaio (travi e pilastri), con solai gettati in opera, in latero-cemento. Le strutture portanti della palestra e dell'auditorium vennero realizzate attraverso pilastri gettati in opera che presentavano in testa un alloggiamento chiamato "sella" al fine di accogliere le travi prefabbricate a sostegno della copertura. Per quanto riguarda la copertura dell'immobile, i differenti blocchi vennero realizzati con copertura piana (solai in latero-cemento) a cui, presumibilmente, in anni successivi alla costruzione venne aggiunta una struttura di copertura a falde di tipo leggero. Per realizzare le opere previste dal progetto definitivo si provvederà prima alla demolizione dell'edificio scolastico esistente ma questo avverrà in due fasi temporali distinte, al fine di mantenere operativa una parte del fabbricato fino al termine dei lavori di realizzazione del nuovo corpo principale (ospitante le aule, gli uffici ed un auditorium), data l'impossibilità di trasferire la totalità della popolazione scolastica presso altre strutture.

L'intervento è classificabile come "nuova costruzione" ai sensi delle NTC 2018, limitatamente alla realizzazione di opere strutturali così come sotto dettagliate.

Gli interventi descritti nel Progetto strutturale si possono così riassumere:

Il nuovo plesso scolastico sarà costituito da quattro blocchi (denominati Blocco A – Edificio principale, Blocco B – Mensa e relativi servizi, Blocco C – Palestra e spogliatoi, Blocco D – Centrale termica) i quali, a loro volta, saranno costituiti da uno o più corpi di fabbrica denominati, nel progetto, unità strutturali.

Nello specifico il Blocco A sarà costituito da tre unità strutturali (aule ed auditorium, atrio, aule ed uffici), il Blocco B sarà costituito da una unità strutturale (mensa e relativi servizi), il Blocco C sarà costituito da due unità strutturali (palestra, spogliatoi), il Blocco D sarà costituito da una sola unità strutturale (centrale termica).

Blocco A. Edificio principale – Unità strutturale 1: Aule ed Auditorium. La struttura portante sarà costituita da fondazioni indirette realizzate con plinti su pali in calcestruzzo armato e cordoli di collegamento (altezza plinti e cordoli di collegamento 70 cm). I pali in cemento armato, eseguiti mediante trivellazione avranno una lunghezza minima di infissione pari a 10,00 m. Le strutture verticali saranno di tipo a telaio, con pilastri travi e muri di sostegno (altezza 1,87 m) in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera. Verrà inoltre realizzata una scala a solette rampanti in calcestruzzo armato. Il solaio di calpestio del piano seminterrato (Auditorium) sarà costituito da un vespaio areato. La gradinata dall'Auditorium sarà realizzata mediante l'impiego di lastre plastbau da 40 cm (5/30/5) con gradini in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera. L'impalcato a quota del piano terra verrà anch'esso realizzato con lastre plastbau 5/30/5. Gli impalcati superiori saranno realizzati con elementi prefabbricati precompressi alveolati (larghezza

lastre 120 cm, altezza 50 cm) con getto di soletta collaborante all'estradosso. Il solaio di calpestio della copertura sarà realizzato con elementi prefabbricati precompressi alveolati (larghezza lastre 120 cm, altezza 50 cm) con getto di soletta collaborante all'estradosso.

Blocco A. Edificio principale – Unità strutturale 2: Atrio. La struttura portante sarà costituita da fondazioni indirette realizzate con plinti su pali in calcestruzzo armato e cordoli di collegamento (altezza plinti e cordoli di collegamento 70 cm). I pali in cemento armato, eseguiti mediante trivellazione avranno una lunghezza minima di infissione pari a 11,00 m. La scala centrale interna sarà realizzata con solette rampanti connesse a due setti in calcestruzzo armato che si svilupperanno per tutta l'altezza dell'edificio. Per ciò che concerne gli orizzontamenti una scala a solette rampanti in calcestruzzo armato. Il solaio di calpestio del piano seminterrato (Auditorium) sarà costituito da un vespaio areato. La gradinata dall'Auditorium sarà realizzata mediante l'impiego di lastre plastbau da 40 cm (5/30/5) con gradini in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera. L'impalcato a quota del piano terra verrà anch'esso realizzato con lastre plastbau 5/30/5. Gli impalcati superiori saranno realizzati con elementi prefabbricati precompressi alveolati (larghezza lastre 120 cm, altezza 50 cm) con getto di soletta collaborante all'estradosso. Il solaio di calpestio della copertura sarà realizzato con elementi prefabbricati precompressi alveolati (larghezza lastre 120 cm, altezza 50 cm) con getto di soletta collaborante all'estradosso.

Blocco A. Edificio principale – Unità strutturale 3: Aule ed uffici. La struttura portante sarà costituita da fondazioni indirette realizzate con plinti su pali in calcestruzzo armato e cordoli di collegamento (altezza plinti e cordoli di collegamento 70 cm). I pali in cemento armato, eseguiti mediante trivellazione, avranno una lunghezza minima di infissione pari a 11,00 m. La struttura in elevazione, costituita da quattro piani fuori terra, sarà di tipo a telaio, con pilastri e travi in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera. Sarà inoltre realizzata una scala a solette rampanti in calcestruzzo armato. Tra i pilastri delle unità strutturali 2,3,4 intercorrerà un giunto spesso 10 cm. Il solaio di calpestio del piano terra sarà costituito da un vespaio areato. Gli impalcati superiori saranno realizzati con elementi prefabbricati precompressi alveolati (larghezza lastre 120 cm, altezza 50 cm) con getto di soletta collaborante all'estradosso. Anche il solaio di calpestio della copertura sarà realizzato con elementi prefabbricati precompressi alveolati (larghezza lastre 120 cm, altezza 50 cm) con getto di soletta collaborante all'estradosso.

Blocco B. Mensa e relativi servizi – Unità strutturale 4: Mensa e relativi servizi. La struttura portante sarà costituita da fondazioni realizzate con travi (di altezza 70 cm) su pali in calcestruzzo armato di diametro pari ad 80 cm. Tra le fondazioni delle unità strutturali 2,3,4 e 6 intercorrerà un giunto spesso 5 cm. I pali in cemento armato, eseguiti mediante trivellazione, avranno una lunghezza minima di infissione pari a 11,00 m. La struttura in elevazione, costituita da un unico piano fuori terra, sarà di tipo a telaio, con pilastri e travi in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera. Il solaio di calpestio del piano terra sarà costituito da un vespaio areato. Il solaio di calpestio della copertura sarà realizzato con lastre predalles H 53 cm (5/40/8), larghezza 120 cm. Le porzioni a sbalzo saranno realizzate con solette piene in calcestruzzo armato ordinario in opera ed avranno spessore pari a 25 cm.

Blocco C. Palestra e spogliatoi – Unità strutturale 5: Palestra. La struttura portante sarà costituita da fondazioni realizzate con travi (di altezza 70 cm) su pali in calcestruzzo armato di diametro pari ad 80 cm. I pali in cemento armato, eseguiti mediante trivellazione, avranno una lunghezza minima di infissione pari a 11,00 m. La struttura in elevazione, costituita da un unico piano fuori terra, sarà di tipo a telaio, con pilastri e travi in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera. Tra i pilastri delle unità strutturali 4 e 5 intercorrerà un giunto di 10 cm di spessore, tra i pilastri delle unità strutturali 5 e 6 intercorrerà un giunto di 15 cm di spessore. Il solaio di calpestio del piano terra sarà costituito

da un vespaio areato. La copertura sarà costituita da una prima orditura di travi (sezione 28 x 140 cm) con interposti arcarecci di collegamento (sezione 20 x 34 cm) in legno lamellare GL24c. Il manto di finitura sarà realizzato con lastre prefabbricate di alluminio (spessore 8/10 mm). All'interno del pacchetto di copertura vi sarà uno strato isolante costituito da pannelli in lana minerale e barriera al vapore posati su tavolato in OSB (spessore 20 mm) di appoggio (spessore totale 195 mm).

Blocco C. Palestra e spogliatoi – Unità strutturale 6: Spogliatoi. La struttura portante sarà costituita da fondazioni superficiali realizzate con graticcio di travi in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera (altezza travi 70 cm), classe di resistenza C32/40, classe di esposizione XC2. Tra le fondazioni delle unità strutturali 4, 5 e 6 intercorrerà un giunto di 5 cm di spessore. La struttura in elevazione, costituita da un unico piano fuori terra, sarà di tipo a telaio, con pilastri e travi in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera. Tra i pilastri delle unità strutturali 4, 5 e 6 intercorrerà un giunto di 15 cm di spessore. Il solaio di calpestio del piano terra sarà costituito da un vespaio areato. Il solaio di calpestio della copertura sarà realizzato con lastre predalles H 53 cm (5/40/8), larghezza moduli 120 cm.

Blocco D. Centrale Termica – Unità strutturale 7: Centrale Termica. La struttura portante sarà costituita da fondazioni superficiali realizzate tramite travi in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera (altezza travi 50 cm), classe di resistenza C32/40, classe di esposizione XC2. La struttura in elevazione, costituita da un unico piano fuori terra, sarà di tipo a telaio, con pilastri e travi in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera. Il solaio di calpestio del piano terra sarà costituito da un vespaio areato. Il solaio di calpestio della copertura sarà realizzato con lastre predalles H 27 cm (5/14/8), larghezza moduli 120 cm.

L'opera rientra tra quelle indicate al punto 3.2.1. lettera a) dell'allegato A e specificatamente riferibile a "edificio strategico" di cui al punto 1.1 lettera k) dell'Allegato 1 della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001.

Con nota prot. n° 3906 del 29/01/2020, questo Settore ha comunicato al Comune di Asti (AT), ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n° 241/1990 e art. 15 della Legge Regionale n° 14/2014, l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, ferma restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, ufficio di Asti, ha verificato che, limitatamente al rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 17/01/2018 Aggiornamento delle "Norme Tecniche delle Costruzioni" e Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 gennaio 2019, n° 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici recante "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni").

Premesso quanto sopra

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

*determina*

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa che, limitatamente al rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 17/01/2018 Aggiornamento delle “Norme Tecniche delle Costruzioni” e Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 gennaio 2019, n° 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici recante “Istruzioni per l’applicazione dell’Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”);
- di autorizzare ai sensi dell’art. 94 del D.P.R. n° 380/2001 il Comune di Asti (AT) all’esecuzione delle sole opere strutturali indicate nel progetto, classificato come “nuova costruzione” ai sensi delle NTC 2018 e riguardanti i “Lavori di ricostruzione e sostituzione edificio esistente della scuola secondaria di primo grado Olga e Leopoldo Jona”, sita in Asti (AT), via Sardegna n° 5, e sopra già descritta;
- di dare atto che competono al Direttore dei Lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l’applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell’atto, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell’atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto Regionale e dell’art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale n° 23/2008 e s. m. e i.

Il funzionario estensore  
Ing. Giuseppe RICCA

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli